



Dibattito ancora aperto sugli accessi della ambulanze al Punto di primo soccorso di Albenga

ieri sera alla Commissione sanità il confronto tra istituzioni e pubbliche assistenze. Martedì in Regione ci sarà un nuovo vertice sanitario con i responsabili del 118

Tutti d'accordo: "Ambulanze anche al Ppi di Albenga"

IL CASO

MARIA GRAMAGLIA
ALBENGA

Tutti d'accordo: le ambulanze devono poter andare anche al Punto di primo soccorso di Albenga. È il bilancio del vertice di ieri che ha visto insieme rappresentanti delle istituzioni e delle pubbliche assistenze. E alla Commissione Sanità, martedì in Regione, ci saranno anche i responsabili del 118 che daranno risposte su perché le ambulanze non vengono mandate al Santa Maria di Misericordia.

«Da quando il Ppi è aperto h24 le nostre ambulanze non sono mai state mandate ad Albenga - spiega Dino Ardoino presidente della Croce Bianca ingauna, la più grande pubblica assistenza del Savonese -

Per qualsiasi codice veniamo mandati al Santa Corona di Pietra». Affermazione condivisa dal rappresentante della Croce Rossa di Albenga, che aggiunge: «Il Ppi sarebbe perfetto per i codici verdi perché vanno a intasare Pietra. La maggioranza delle ospedalizzazioni sono verdi e Albenga le può ricevere». Solo la Croce Bianca di Alassio qualche volta ha potuto raggiungere il Ppi ingauno.

«Un sistema operativo come questo compromette l'operatività delle pubbliche assistenze - ha detto il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis -. Militi e ambulanze stanno fuori troppo tempo e si tolgono alla disponibilità del territorio. Questo è un problema enorme». E ha aggiunto: «Quando il Ppi chiudeva alle 20 si creava la colonna di ambulanze che doveva prendere i pazienti e portarli al Santa Corona,

uno spreco di risorse. Per le tempistiche lunghe molti volontari devono rinunciare alla militanza». «Queste commissioni sono molto utili - ha commentato il consigliere regionale Angelo Vaccarezza -. L'obiettivo è accorciare i tempi per le migliori cure al paziente. Il problema delle ambulanze non è politico ma del 118. Martedì pomeriggio in Regione ci saranno tutti le parti che possono dare risposte a questo proposito e ci chiariranno. Il servizio lo vogliamo e vogliamo sapere di chi sono le responsabilità».

Vaccarezza ha poi chiarito: «Alla commissione regionale sanità è stato invitato il sindaco e il presidente della commissione di Albenga che hanno facoltà di estendere l'invito ai membri della commissione stessa». Ha proseguito il consigliere regionale Jan Casella: «I rappresentanti di Cro-

ce Bianca e Croce Rossa hanno confermato la situazione che avevamo già denunciato nelle scorse settimane. Adesso le ambulanze non vengono inviate all'ospedale di Albenga. Neppure i casi lievi che potrebbero essere tranquillamente trattati al Santa Maria di Misericordia. Questa situazione mette in grave difficoltà le pubbliche assistenze».

«Da quanto riferito dai rappresentanti della Croce Bianca e Rossa di Albenga è emerso chiaramente che quanto da me evidenziato è un problema reale e grave - ha detto il presidente della Commissione Giorgio Cangiano. Il punto non è però avere ragione ma cercare di risolvere questo problema». E ha concluso: «Sono contento che tutti i componenti della commissione e gli invitati si siano detti disponibili a collaborare». —